

COMUNICATO STAMPA

***E' stata fatta la nuova nomina del
Coordinatore alla Sicurezza per il cantiere
Nuovi Uffici e, così, il cantiere ha evitato la
chiusura - MA NESSUNO SA CHI E'...***

Oggi, dopo le notizie riportate sulla stampa locale, la Soprintendente Marino, nella sua veste di Responsabile Unico del Procedimento per i *Nuovi Uffici* (RUP) pare abbia nominato il nuovo Coordinatore alla Sicurezza (ma, al momento, non si sa chi è) **pena la chiusura immediata del Cantiere che pare sia stata evitata**. Questo è quanto riferisce in una nota il sindacato CONFISAL-UNSA.

«La cosa più strana – tiene a precisare **Learco Nencetti** della Segreteria nazionale – è quella che ancora una volta si vogliono trovare nuove personalità piuttosto che accettare l'evidenza che dal commissariamento ad oggi, l'unica cosa da fare era, ed è, quella di ritornare al precedente assetto con la **Soprintendente Grifoni quale RUP e l'arch. Giorgio Pappagallo direttore dei lavori**. Gli unici a sapere come portare avanti i lavori da fare per la realizzazione dei Nuovi Uffici in tempi certi con competenza, decisionismo e senza accordi sottobanco...»

**In relazione alle indebite nomine fatte dal Commissario Fabbri,
finalmente fra tanto disordine un po' di autorevole chiarezza**

Il CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, massima autorità in proposito, ha dato parere favorevole all'interpretazione del sindacato **Confisal-Unsa Beni culturali** sulla necessità dei requisiti obbligatori, e non soggettivi, per assumere incarichi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento alla Sicurezza negli appalti pubblici. Requisiti che consistono nel possesso dei titoli abilitativi all'esercizio della professione e nell'attestato di Coordinatore alla sicurezza di cantieri temporanei e mobili.

Nencetti sostiene che «questa è la risposta alle indecisioni della Soprintendente Marino ed alle certezze espresse sulla legittimità o meno degli ultimi incarichi fatti dal Commissario Elisabetta Fabbri, ora ex». Infine, la **Confisal-Unsa** «si augura che il Segretario Generale, arch. Cecchi, ora possa rispondere con più certezza alle istanze avanzate continuamente dal sindacato ed impartire le giuste direttive agli uffici periferici del ministero che ancora oggi brancolano nel buio».

Seguono la richiesta di chiarimenti della Confisal-Unsa e la risposta del Consiglio Nazionale degli Architetti.

Firenze, 26 marzo 2010

Prot. n. 223/10

Roma, 23 marzo 2010

TRAMITE FAX
06-68.79.520

**CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI,
P. P. C.**

Via Santa Maria dell'Anima, 10
00186 Roma

Dott. Arch. Massimo Gallione

OGGETTO: Realizzazione opera pubblica su edificio vincolato. Richiesta di titolo abilitativo alla funzione di Direttore dei Lavori e di Coordinatore alla Sicurezza in fase esecutiva.

Gentile architetto,

come da accordi intercorsi, con la presente siamo a richiedere le seguenti informazioni.

- Considerato che a seguito della sostituzione (anche provvisoria) del Direttore dei Lavori e del Coordinatore alla Sicurezza in fase esecutiva (qualsiasi motivazione non stiamo qui a considerare) per la realizzazione dei lavori - in corso di esecuzione - di restauro architettonico, nonché l'adeguamento strutturale e la realizzazione degli impianti meccanici, elettrici e speciali del complesso museale degli Uffizi di Firenze:

a) - il nuovo Direttore dei Lavori designato (Architetto Direttore Coordinatore "area III, posizione economica F4 , ex C3" in ruolo presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali), diversamente dai tecnici revocati, **risulta che non abbia sostenuto esame di Stato** per l'esercizio della professione di Architetto e che per questo non risulti iscritto all'Ordine Professionale;

b) - il nuovo tecnico designato quale Coordinatore alla Sicurezza in fase esecutiva (Ingegnere Direttore Coordinatore "area III, posizione economica F4 , ex C3" in ruolo presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali), **non risulta possedere il titolo abilitativo** per l'espletamento delle funzioni di Coordinatore alla Sicurezza;

-- preso atto che **nelle nuove designazioni non è stato preventivamente accertato il possesso** da parte dei nuovi soggetti incaricati dei titoli abilitativi all'esercizio delle funzioni di Direttore dei Lavori e di Coordinatore alla Sicurezza in fase esecutiva,

segue... 1/2

si chiede

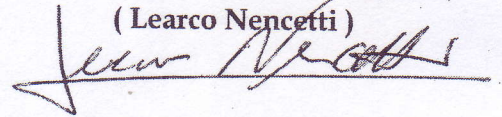
a codesto spettabile Consiglio Nazionale Architetti p.p.c. di volersi esprimere:

- 1) circa la correttezza della procedura dell'attuale nomina da parte dell'Amministrazione appaltante;
- 2) se l'appartenenza all'Amministrazione statale dei nuovi soggetti designati, li esime dal possesso o meno dei titoli abilitativi previsti per l'esecuzione delle rispettive funzioni di Direttore dei Lavori e di Coordinatore alla Sicurezza di opere pubbliche su edifici vincolati.

Nel ringraziare per l'attenzione, si resta in attesa delle informazioni richieste, con ogni consentita urgenza.

Cordiali saluti.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE
(Learco Nencetti)





*Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Cod. NC7A
Cod. PP/dt

CNAPPC
Prot.: 0000228
Data: 26/03/2010
Uscita

Spett.le
Federazione CONFASAL- UNSA
Coord. Nazionale Beni Culturali
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 **ROMA**

Alla c.a del Sig. Learco Nencetti

OGGETTO: Realizzazione opera pubblica su edificio vincolato. Richiesta di titolo abilitativi alla funzione di direttore dei lavori e di coordinatore alla sicurezza in fase esecutiva.

In riferimento alla Vs. nota 223/10 del 23 u.s., questo Consiglio Nazionale, in relazione ai quesiti posti, richiamando le vigenti normative in materia, precisa che:

- la correttezza della procedura che ha condotto alle attuali nomine è subordinata alla verifica di regolarità degli incarichi precedentemente affidati e pertanto la mancanza di specifica documentazione in proposito rende impossibile esprimere alcun giudizio;
- in relazione ai requisiti necessari per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei lavori e/o Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, di opere pubbliche, confermiamo quanto stabilito sia dal dall'art. 90, e nel caso specifico dal comma 4, del D.lgs. 163/06 che recita:....*"i progetti redatti (nonché la direzione dei lavori) dai soggetti di cui al comma 1 lettera a) b) e c), sono firmati dai dipendenti delle Amministrazioni abilitati all'esercizio della professione....."* sia dall'art. 98 comma 2 del D.lgs. 81/08 che recita.... *"i soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso (120 ore) in materia di sicurezza....."*.

Dalla lettura di quanto sopra richiamato non può che sottolinearsi che l'espletamento delle attività di direzione dei lavori, anche per i pubblici dipendenti, sono subordinate al possesso della abilitazione all'esercizio della professione, in quanto ricomprese in quei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria regolamentati dal Capo IV del Codice dei Contratti Pubblici. Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di Coordinamento della Sicurezza, per le opere pubbliche, sia in fase di progettazione che di esecuzione, le stesse, è subordinato sia al possesso dei requisiti generali previsti dall'art 90 della 163/06, sia al possesso di apposito attestato, di frequenza al corso di 120 ore e la conseguente verifica finale, rilasciato dai soggetti formativi individuati dalla norma.

Ai soggetti che non sono in possesso di tali indispensabili requisiti, pertanto, la norma non consente l'affidamento di incarichi per lo svolgimento di dette attività professionali.

Con i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
LAVORI PUBBLICI E CONCORSI
(arch. Paolo PISCIOTTA)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)



IL PRESIDENTE
(arch. Massimo GALLIONE)

